DOMANDA: Con riferimento al documento "CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE Rettificato", "2.1.1 Caratteristiche tecniche generali del Tomografo PET/CT", a pagina 5 si richiede la fornitura di un "Sistema di calibrazione enormalizzazione PET, compresa la prima e la seconda fornitura di sorgenti (es. sorgente di Germanio);". Considerato che è da intendersi incluso il servizio di manutenzione full risk di tutti i sistemi offerti ed installati per i primi due anni e che le sorgenti hanno un tempo di vita utile almeno pari a due anni, si chiede di confermare che la seconda fornitura di sorgenti sia da considerarsi un refuso

RISPOSTA: Si conferma la fornitura delle sorgenti necessarie per tutto il periodo di vigenza contrattuale del servizio di manutenzione full risk incluso nella fornitura

DOMANDA: Con riferimento al documento "CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE Rettificato", "2.1.1 Caratteristiche tecniche generali del Tomografo PET/CT", a pagina 5 si richiede che l'hardware dedicato di ricostruzione/elaborazione sia dotato di N.1 Server e N.3 stazioni client. Diversamente, nella sezione "2.1.7 Server di refertazione e software per impiego clinico", a pagina 8, si richiede:

- "Gestione contemporanea di almeno 6 concurrent users"
- "Pacchetto per il follow up del SUV negli studi ripetuti (almeno n. 5 licenze per uso contemporaneo)"
- "Software clinico di volume rendering per le immagini PET/CT (almeno n. 5 licenze per uso contemporaneo)"

Si chiede di confermare che trattasi di refuso ed in ragione dell'architettura server/client sopra citata sia daconsiderarsi quale requisito la gestione contemporanea di almeno 3 concurrent users ed almeno n.3 licenze per uso contemporaneo

RISPOSTA: Si conferma la gestione contemporanea di almeno 3 concurrent users ed almeno n.3 licenze per uso contemporaneo

DOMANDA: Con riferimento al documento "CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE Rettificato", "2.1.2 Gantry", a pagina 5 sirichiede "Piano radiotrasparente (in fibra di carbonio o materiale equivalente)". Considerato che in sede di sopralluogo è stata rilevata la presenza di un tavolo piatto per applicazioni radioterapiche compatibile con l'acceleratore lineare attualmente installato, si chiede di confermare che la fornitura di un ulteriore piano radiotrasparente sia da intendersi come miglioria e non come caratteristica di minima.

RISPOSTA: Si conferma. L'ulteriore piano radiotrasparente dovrà essere compatibile con l'acceleratore lineare Elekta attualmente in fase di installazione

DOMANDA: Con riferimento al documento "CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE Rettificato", "2.1.4 Componente CT", apagina 6 si richiede "Presenza di laser per allineamento paziente di tipo mobile". Considerato che negli attuali sistemi PETCT la componente CT è dotata di laser per allineamento paziente integrati direttamente nel gantry che permettono di allineare il paziente, in combinazione con i movimenti del lettino, sia per le procedure CT che PET, si chiede di confermare che la specifica "di tipo mobile" sia da considerarsi refuso o che in alternativa la presenza di laser integrati nel gantry sia caratteristica ammessa essendo analogamente rispondente all'esigenza clinica richiesta

RISPOSTA: Si conferma

DOMANDA: Con riferimento al documento "CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE Rettificato", "2.1.4 Componente CT", apagina 7 si richiede la fornitura di un iniettore per mezzo di contrasto. Considerato che in sede di sopralluogo è stata rilevata la presenza di un iniettore per mezzo di contrasto, si chiededi confermare che la fornitura di un ulteriore iniettore sia da intendersi come miglioria e non come caratteristicadi minima.

RISPOSTA: Si conferma

DOMANDA Si chiede di confermare che in caso di partecipazione in ATI sia prevista la fatturazione separata.

RISPOSTA: Il rapporto esistente tra le associate e la capogruppo di un RTI istituito per l'esecuzione di un appalto si inquadra, giuridicamente, nella figura del mandato collettivo speciale con rappresentanza (articolo 48, comma 12, del d.lgs. 50/2016). In caso di raggruppamento temporaneo tra imprese (RTI) disciplinato dal Codice degli appalti, la fatturazione nei confronti della stazione appaltante è un obbligo che deve essere assolto da ogni impresa facente parte del raggruppamento e non a carico esclusivo della mandataria. Gli obblighi di fatturazione, ai sensi dell'art. 21 D.P.R. 633/1972, nei confronti della stazione appaltante, sono quindi assolti dalle singole imprese associate relativamente ai lavori di competenza eseguite da ciascuna. In tal senso si è espressa l'Agenzia con il principio di diritto 17.12.2018, n. 17.

In riferimento al sopralluogo effettuato in data 27/04/2023 e alle specifiche richieste contenute nella documentazione di gara, siamo a formulare la seguente richiesta di chiarimenti e di informazioni: LOTTO 1 – PET-CT

- 1. Fornire planimetria in dwg del piano seminterrato, dove insiste l'area oggetto d'intervento, e del piano soprastante.
- 2. Fornire sezioni dell'edificio in formato dwg.

Risposta al quesito n.1 e n.2

Il file DWG richiesto e a disposizione dell'Istituto, viene allegato alla presente (Pianta e sezioni). Il piano soprastante è un locale tecnologico adibito alle UTA dedicate alla Medicina Nucleare e PET.

3. Il Capitolato Tecnico Prestazione PETSPECT all'Art. 6.1 fa riferimento ad una tempistica per la consegna delle apparecchiature entro il termine massimo di 120 giorni dall'ordine, si chiede di confermare che tale tempistica decorra dalla consegna dell'area di intervento e non dall'ordine.

Risposta al quesito n.3

Si conferma

4. Fornire il progetto d'installazione dei laser esistenti LAP Dorado.

Risposta al quesito n.4

Si allega quanto richiesto

5. Fornire gli elaborati strutturali (pianta e sezione), possibilmente in formato dwg.

Risposta al quesito n.5

Gli elaborati richiesti, in possesso dell'Istituto sono solo in formato cartaceo il grande formato delle tavole grafiche non ne consente la scansione; pertanto, il progetto strutturale è disponibile presso l'U.O.C. Gestione Tecnico Patrimoniale dell'IRCCS CROB per presa visione ed eventuale estrazione di copia con onere a carico dell'Operatore Economico richiedente.

6. Fornire le caratteristiche dei solai di pavimento e di soffitto (tipologia e spessori del sottofondo), unitamente alla loro portata e alla loro composizione.

Risposta al quesito n.6

Le caratteristiche dei solai di pavimento e di soffitto sono comprese negli elaborati strutturali (vedasi risposta al quesito n.5)

7. Indicare l'eventuale presenza di rinforzi strutturali già realizzati. Per quest'ultimi si chiede di specificare dimensioni e caratteristiche.

Risposta al quesito n.7

Non sono stati realizzati rinforzi strutturali.

8. Indicare l'altezza dei locali all'intradosso di solaio, in quanto in fase di sopralluogo non è stato possibile rilevarla.

Risposta al quesito n.8

L'altezza dei locali all'intradosso del solaio risulta essere di mt. 3,30.

9. Confermare che la manutenzione full-risk sia da intendersi per le sole apparecchiature e non per le opere ed impianti.

Risposta al quesito n.9

Si conferma

10. Per procedere con la verifica proteximetrica, si chiede di: o indicare eventuali prescrizioni di minima da parte dall'Esperto di Radioprotezione incaricato dell'IRCCS CROB di Rionero in Vulture (PZ); o indicare le protezioni anti-x esistenti (spessore Pb, altezza a parete, serramenti, pavimento e soffitto) nella sala esami; o specificare la composizione delle pareti esistenti dei locali interessati all'installazione apparecchiatura; o fornire il carico di lavoro (n. pazienti/giorno) della sala diagnostica e il fattore di occupazione dei locali confinanti (compresi quelli sovrastanti e sottostanti).

Risposta al quesito n.10

Non ci sono prescrizioni di minima da parte dell'Esperto Qualificato.

Si allega planimetria e legenda con indicazioni delle protezioni anti-x esistenti.

Le pareti divisorie interne con schermatura anti-x, nella sala PET, sono state realizzate con blocchi pieni di cemento dello spessore di cm. 10 rivestiti da ambedue le facce con lastre di cartongesso dello spessore di 12,5 mm con interposta lamina di piombo dello spessore idoneo. Le pareti esterne sono state realizzate in laterizio con rivestimento della faccia interna con lastre di cartongesso dello spessore di 12,5 mm con interposta lamina di piombo dello spessore idoneo. (vedasi planimetria con indicazioni delle protezioni anti-x esistenti).

Il numero medio di 15/die con dosi medie di 8mCi / paziente. I locali soprastanti e sottostanti non sono adibiti ad alcuna attività sanitaria e non vi è presenza continuativa di personale se non per eventuali interventi di manutenzione da parte del personale addetto.

11. Fornire gli elaborati as-built degli impianti elettrici esistenti relativi all'area di intervento, in particolare dell'impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza, impianto prese e forza motrice, impianto di terra ed equipotenziale, schema del quadro elettrico di zona/reparto comprendente la sezione con trasformatore di isolamento ad uso medicale (quadro elettrico presente in accettazione).

Risposta al quesito n.11

Gli elaborati richiesti, in possesso dell'Istituto sono solo in formato cartaceo il grande formato delle tavole grafiche non ne consente la scansione, pertanto gli elaborati as-built degli impianti elettrici sono disponibili presso l'U.O.C. Gestione Tecnico Patrimoniale dell'IRCCS CROB per presa visione ed eventuale estrazione di copia con onere a carico dell'Operatore Economico richiedente.

12. Fornire gli elaborati as-built degli impianti speciali esistenti relativi all'area di intervento, in particolare impianto di trasmissione dati e fonia, rivelazione fumi, diffusione sonora.

Risposta al quesito n.12

Gli elaborati richiesti, in possesso dell'Istituto sono solo in formato cartaceo il grande formato delle tavole grafiche non ne consente la scansione, pertanto gli elaborati as-built degli impianti speciali sono disponibili presso l'U.O.C. Gestione Tecnico Patrimoniale dell'IRCCS CROB per presa visione ed eventuale estrazione di copia con onere a carico dell'Operatore Economico richiedente.

13. Specificare la tipologia (formazione, sezione, lunghezza, condizioni di posa) della linea elettrica attualmente in ingresso al quadro elettrico apparecchiatura denominato "Q.E. LIGHTSPEED VCT" (presente in sala comandi) e confermare che la stessa linea elettrica è protetta dall'interruttore magnetotermico quadripolare 400A denominato "LINEA MACCHINA PET C.T." presente nel quadro elettrico di reparto.

Risposta al quesito n.13

Attualmente la linea elettrica ingresso al quadro elettrico apparecchiatura denominato "Q.E. LIGHTSPEED VCT" è costituita dalla seguente formazione: 3x1x95 mmq + 1x50 mmq + PE di sezione 1x50 mmq.

Si conferma che la stessa linea elettrica è protetta dall'interruttore magnetotermico quadripolare 400A denominato "LINEA MACCHINA PET C.T." presente nel quadro elettrico di reparto.

14. Fornire lo schema del quadro elettrico di reparto di cui sopra.

Risposta al quesito n.14

Vedasi risposta al quesito n.11

15. Fornire la tipologia (split e/o ventilconvettori) e potenza frigorifera dei terminali di condizionamento presenti nei locali oggetto di intervento

Risposta al quesito n.15

Tipologia: n.2 Split Panasonic – unità interna CSF34DB4E5 – unità esterna CUL34DBE8

Potenza frigorifera: ciascuno di 10 kW.

Nella sala comandi è presente 1 fan coil marca: Atisa modello: LF-PS454

Si rappresenta che nei locali oggetto di intervento è altresì presente un impianto di climatizzazione ad aria con relativi dispositivi di condizionamento (vedasi risposta al quesito n.16)

16. Fornire gli elaborati as-built dell'impianto aeraulico esistente

Risposta al quesito n.16

Gli elaborati richiesti, in possesso dell'Istituto sono solo in formato cartaceo il grande formato delle tavole grafiche non ne consente la scansione, pertanto gli elaborati as-built dell'impianto aeraulico esistente sono disponibili presso l'U.O.C. Gestione Tecnico Patrimoniale dell'IRCCS CROB per presa visione ed eventuale estrazione di copia con onere a carico dell'Operatore Economico richiedente.